



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Assemblea

Prot.n. 16901/Gen

Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, n. 81  
N A P O L I

Al Presidente della VII Commissione  
Consiliare Permanente  
E, p.c. Al Presidente della I Commissione Consiliare  
Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

**Oggetto: Proposta di legge ad iniziativa popolare "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania" (Reg. Gen. n. 223)**

Depositata il 1° luglio 2011

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale n.4/1975;

**VISTI** gli articoli 12 e 53 dello Statuto;

**VISTO** l'articolo 54 del Regolamento interno;

**CONSIDERATA** la formale presa d'atto dell'Ufficio di Presidenza del 4 luglio 2011;

**VISTA** la nota della I Commissione Consiliare Permanente del 15 luglio 2011;

### ASSEGNA

il provvedimento in oggetto alla **VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame**.  
La stessa dovrà esprimersi nel termine breve di **trenta giorni** dall'assegnazione.

Napoli,

27 LUG. 2011

IL PRESIDENTE



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione  
Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

Napoli, 14 luglio 2011

**Prot. Gen. 2011.0018860/A**

Del 15/07/2011 10 35 28

Da CR A SERASS

Prot. n.348

**Al Presidente  
Consiglio Regionale**

**Al Presidente  
Giunta Regionale**

**Ai Presidenti  
Gruppi Consiliari**

**Al Dirigente  
Settore Segreteria Generale**

**Al Dirigente  
Settore Legislativo, Studi e Ricerche**

**LORO SEDI**

**OGGETTO: P.d.L. ad iniziativa popolare "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania".  
(Reg. Gen. n.223)**

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha esaminato il provvedimento indicato in oggetto ed ha deciso, all'unanimità, di riferire favorevolmente all'Aula, in merito all'ammissibilità della proposta.

La Commissione, inoltre, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del Regolamento interno, ha deciso di rimettere la suddetta proposta al Presidente del Consiglio regionale, per l'acquisizione del parere di merito dalla VII Commissione Permanente, competente, tra l'altro, in materia di energia.

Cordialità

Dott. Angelo Polverino

*Sen. Anselmo*  
14.7.11  
*[Signature]*  
MGG/GB



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Assemblea

Prot.n. 16901/Gen del 4.7.2011.

Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, n. 81  
N A P O L I

Al Presidente della Commissione I  
Consiliare

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo. Studi e Ricerche

S E D E

**Oggetto: Proposta di legge ad iniziativa popolare "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania" (Reg. Gen. n. 223)**

Depositata il 1 luglio 2011

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale n.4/1975;  
**VISTI** gli articoli 12 e 53 dello Statuto;  
**VISTO** l'articolo 54 del Regolamento interno;

**CONSIDERATA** la formale presa d'atto dell'Ufficio di Presidenza del 4 luglio 2011

**A S S E G N A**

il provvedimento in oggetto alla **I Commissione Consiliare Permanente per l'ammissibilità.**

La I Commissione Consiliare Permanente dovrà esprimersi nel termine breve di **trenta giorni** dall'assegnazione.

Napoli, 06 LUG. 2011

**IL PRESIDENTE**

# Legge regionale di iniziativa popolare sulla cultura e la diffusione dell'Energia Solare in Campania

## Relazione

Con la presente legge, la Regione Campania sceglie il suo territorio come fonte fondamentale per soddisfare le sue necessità energetiche, così come fa per ogni altra sua necessità ed attività, dalla casa alla scuola, dalla mobilità al lavoro, dalla cultura alla sanità. Napoli e la Campania, particolarmente favorite dalla Natura per la sua collocazione nel Pianeta, intendono così raccogliere il prezioso frutto dato in dono a tutta l'Umanità e ad ogni altra forma e specie vivente. L'energia vitale del Sole

L'energia del sole non produce emissioni inquinanti o di gas serra, è una energia libera, non intermediata, vincolata e condizionata dall'instaurazione e dal mantenimento di rapporti commerciali o dalla stabilità delle relazioni internazionali, assicura la sua disponibilità per miliardi di anni e gratuitamente, mentre i prezzi di combustibili fossili e uranio sono variabili e presumibilmente destinati ad un andamento crescente col ridursi delle riserve totali e il progressivo esaurimento di quelle economicamente e tecnicamente più convenienti da sfruttare. L'energia solare non richiede trasporto né preprocessamento, non produce, come nel caso del nucleare, scorie per il cui smaltimento occorre la disponibilità di altri siti, la sua utilizzazione si fonda su un processo produttivo semplice e scevro da rischi legati a errori umani o malfunzionamenti. L'energia solare, inoltre, è intrinsecamente innocua per gli abitanti nei dintorni e non si presta ad attentati terroristici per la natura "diffusa" e "scalabile" della modalità di produzione. L'energia solare porta ad un costo finale del chilowattora e di ogni altra energia da essa derivata molto più economico rispetto a tutte le altre fonti. L'energia solare attiverà il più grande processo occupazionale della storia per la riconversione dell'identità e della qualità della produzione e del modello di vita.

La grandissima disponibilità, superiore a qualsiasi immaginabile ipotesi o scenario di folle sviluppo - se ne fanno tanti per giustificare nuovi megaimpianti - non significa affatto non porre come questione centrale la produzione e l'uso necessari e corretti della energia. La consapevolezza della preziosità della energia sta proprio nella consapevolezza della preziosità del territorio, della sua limitatezza e del bisogno di esso da parte non solo dell'Uomo, ma della "Biodiversità", nelle sue molteplici espressioni ed esigenze. La tutela dell'agricoltura, del verde nell'accezione più globale, dei valori culturali, storici, naturalistici, costituisce riferimento essenziale e necessario vincolo per ogni piano solare. Tutta la legge è perciò imperniata su questa filosofia dell'energia dal sole che per qualità e quantità armonizza in maniera nuova il "Piano Regolatore" e gli altri strumenti urbanistici che regolano il territorio, nell'uso "plurimo rispetto alle funzioni" cui è destinato, con l'integrazione della produzione di energia solare, incentivando particolarmente tali scelte.

Poiché la produzione energetica non nasce più da pozzi o da gasdotti o da miniere di uranio lontane anche decine di migliaia di chilometri o posti nel fondo degli oceani, ma dal proprio territorio, è evidente che il centro del "potere" (piccolo) delle decisioni e della gestione della energia torna alle Comunità Locali, ai Comuni che definiscono i loro piani PESC (Piani Energetici Solari Comunali) e le loro RES (Reti Elettriche Solari). La rete solare di un Comune per la caratteristica di essere "a bassa tensione e a bassa potenza" e di collegarsi a stella con le reti dei comuni vicini, che vengono tutte insieme in suo soccorso in caso di difficoltà, è chiaramente molto più sicura rispetto al sistema elettrico attuale in caso di fuori servizi e "black-out".

La riconversione al solare dell'intero sistema energetico richiama l'attivazione di mutamenti nel sistema distributivo della energia per tutti i servizi, compresa la mobilità; in tal senso, la legge introduce le "stazioni elettriche di servizio", sia nelle aree urbane sia in quelle extraurbane.

La legge non si astraie dalla realtà di oggi e conseguentemente in essa è tutta presente la necessità di un percorso di transizione, nella consapevolezza dell'enormità dell'inerzia dell'attuale modello energetico e di sviluppo. Allo stesso tempo, d'altra parte, essa indica obiettivi e scadenze precise per il cambiamento.

La disponibilità illimitata ed a costo zero del combustibile consente l'attivazione di un percorso nuovo di recupero in rapporto al "ciclo della materia", di fondamentale importanza per tutelare le risorse naturali ed il volto stesso del Pianeta, e di interventi sul ciclo dell'acqua nell'importante fase della depurazione, anche ai fini di renderla disponibile per il trasporto di energia sotto forma di calore e per usi importanti quali quelli igienico sanitari che, altrimenti, richiederebbero altra preziosa acqua ed energia.

A. T. J. A. S. E.

Se realizzati in proprio, naturalmente, gli unici costi sul kWh sono quelli dell'investimento iniziale - che dovrebbe quindi fruire di forti agevolazioni - e delle eventuali spese per piccoli interventi. Per la restante produzione, la presente legge chiarisce il percorso del costo del kWh e dell'acqua calda che, se nella fase iniziale potrà - ma non necessariamente dovrà - tenere conto anche dei costi di investimenti dilazionabili in moltissimi anni, a regime è dato unicamente dai costi di esercizio e manutenzione, che per la caratteristica dell'impianto non possono essere che estremamente bassi.

Napoli e la Campania hanno tutte le potenzialità scientifiche, culturali, produttive, ambientali per divenire il cuore pulsante dello sviluppo tecnologico e della diffusione dell'energia solare e di un nuovo modello energetico ed un fondamentale riferimento per un nuovo Lavoro: la legge assume perciò l'Università, i Centri di Ricerca, la riconversione di industrie e la formazione professionale come punti centrali dell'impegno della Regione per il Solare e attiva una funzione centrale della Campania nel rapporto con altre Regioni e Paesi ed in particolare con quelli del Mediterraneo, con la istituzione della Conferenza Permanente della Biennale del Sole del Mediterraneo.

Naturalmente la Cultura del Solare richiama anche un nuovo modo di pensare e di rapportarsi al modello energetico e molto più complessivamente allo "stile di vita" di ogni Persona: un cambiamento profondo, necessario ed urgente, che però non può essere imposto, ma deve essere sempre più vissuto e partecipato in una crescente consapevolezza della immensità positiva del suo Valore. La iniziativa popolare, anche nella formulazione stessa della legge, nella relazione come negli articoli, ha questo significato.

**Il testo della legge è stato creato dal sapere e dalla partecipazione dei cittadini**

*Antonio Di A...*

## Articolo 1: Principi generali

La Regione Campania:

- sceglie il Sole come sua primaria fonte di energia per ogni sua attività, civile e produttiva;
- promuove la diffusione delle energia solare nelle sue diverse forme e tecnologie su tutto il suo territorio, in armonia con la migliore fruizione e conservazione di esso in rapporto ai bisogni complessivi della sua Popolazione, e della piena tutela della Biodiversità naturalistica, storica e culturale e della piena compatibilità con l'agricoltura ed il verde nella sua complessiva accezione;
- attua piani ed iniziative per la progressiva sostituzione degli impieghi di energia fossile con l'energia solare, anche al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo e delle conseguenze sull'effetto serra e i cambiamenti climatici.
- attua piani ed iniziative per l'uso razionale dell'energia e per il risparmio energetico, considerati utilizzazione passiva dell'energia solare,
- incentiva particolarmente la produzione di energia solare su aree già cementificate o comunque non più verdi con un loro uso plurimo, individuando in tali aree il primo percorso fondamentale per i piani solari;
- individua nella diffusione, nella ricerca e nella produzione tecnologica della energia solare uno dei campi centrali per il suo sviluppo e per il lavoro;
- attiva iniziative politiche ed istituzionali con le altre regioni italiane, con altri Paesi Europei e del Mediterraneo per la cooperazione nelle ricerca e nello scambio di tecnologie e produzioni solari;
- promuove lo sviluppo del solare, nel pieno rispetto di ogni vincolo ambientale e storico culturale e secondo procedure che coinvolgono pienamente le comunità locali e la partecipazione popolare;
- promuove una nuova cultura sulla preziosità delle risorse naturali e della tutela della Biodiversità.

## Articolo 2: Definizione

Per *Energia Solare* s'intende sia l'energia direttamente derivata dalle radiazioni solari in ogni forma (fotovoltaica, termica, termodinamica, a concentrazione ed altre che la Scienza svilupperà), sia le fonti rinnovabili collegabili all'energia del Sole, quali l'eolico, l'idroelettrico, le biomasse ed i biocombustibili. Per ciascun tipo di energia solare vanno definiti l'impatto ambientale e le procedure per la realizzazione.

## Articolo 3: Obiettivi:

La Regione Campania si propone i seguenti obiettivi biennali, quinquennale e decennale:

- per il 2013, la copertura del 10% dell'attuale consumo energetico con fonte solare;
- per il 2016, la copertura del 30% dell'attuale consumo energetico con fonte solare;
- per il 2021, la copertura del 60% dell'attuale consumo energetico con fonte solare.

Per consumo energetico si intende l'energia consumata in Campania da qualsiasi fonte.

## Articolo 4: Nuovi impianti termoelettrici da fonte fossile e nucleari nel Piano Energetico Regionale.

Nel rispetto delle competenze Stato-Regioni in materia di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia, previste dalla Costituzione e dalle leggi statali, la Regione, a partire dal 2013, sceglie di coprire, i propri fabbisogni energetici del Piano Energetico Regionale con energia solare, rispetto agli impianti termoelettrici e da fonte fossile; fanno eccezione gli impianti di origine geotermoelettrica o da maree per i quali occorre adeguata valutazione di impatto ambientale.

## Articolo 5: Piani di dismissione impianti termoelettrici e reti alta tensione

In coerenza con gli obiettivi del precedente articolo 4, viene programmato un piano di dismissione degli attuali impianti di produzione termoelettrica da fonte fossile e la riduzione della importazione regionale di energia, mediante un piano di dismissione delle reti elettriche a 380 kV e a 220 kV, recuperando il territorio da esse elettromagneticamente inquinate.

## Articolo 6: Nuovi insediamenti e nuove costruzioni

Per tutti i nuovi insediamenti e le nuove costruzioni, civili e produttive per uso pubblico o privato, va indicata l'autosufficienza energetica da fonte solare a partire dal gennaio 2014.

## Articolo 7: Edifici di pubblico servizio

Tutti gli edifici adibiti a pubblico servizio devono avere autosufficienza energetica da fonte solare entro il 2015; deroghe particolari vanno date esclusivamente ad edifici impossibilitati a realizzarla tecnicamente o per valori ambientali e storico-culturali, che costituiscono invece vincoli superabili solo con parere obbligatorio della rispettiva soprintendenza.

## Articolo 8: Incentivazioni

- 1- La Regione Campania - entro tre mesi dalla entrata in vigore della presente legge - effettua un censimento delle aree demaniali di sua pertinenza, idonee sia alla realizzazione d'impianti solari di produzione elettrica o combustibile, quale idrogeno, di piccola, media e grande potenza (fino a 50MW), sia per impianti di produzione di singoli componenti o parti o intera filiera delle centrali solari o impianti fotovoltaici o termici, solari. La Regione dà, in concessione gratuita, tali aree a Comuni o ad Operatori pubblici o privati, che utilizzano tali aree per gli usi di cui al precedente comma;
- 2- La Regione Campania, entro sei mesi dalla entrata in vigore della presente legge, definisce piani integrati impianti di depurazione-impianti solari di produzione di energia elettrica con centrali termoelettriche, anche col riuso dell'acqua depurata per il teleriscaldamento e per servizi igienico-sanitari. Per l'attuazione di tali piani, la Regione Campania dà in concessione gratuita ad Enti pubblici e a privati l'intera area disponibile dei depuratori e l'acqua depurata;
- 3- La Regione Campania, entro sei mesi dalla entrata in vigore della presente legge, definisce piani integrati impianti solari di produzione di energia elettrica e filiera riciclo rifiuti solidi urbani al fine del recupero integrale della "materia" dei rifiuti a mezzo energia solare; Per

l'attuazione di tali piani, la Regione dà in concessione gratuita le aree necessarie ed incentivi per la realizzazione degli impianti: la regione attiva anche piani per il riuso dei prodotti ottenuti;

- 4- La Regione Campania, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, elabora un piano complessivo delle attività produttive e della occupazione legato alla produzione della tecnologia ed alla diffusione della energia solare, definendo le agevolazioni di ogni natura, ivi compresi gli incentivi fiscali ed economici legati alla realizzazione di piccole, medie e grandi industrie, attività commerciali, studi professionali e quanto altro legato alla creazione del lavoro collegato all'energia solare;
- 5- La regione Campania, con riferimento al comma precedente, orienta corsi professionali all'energia solare per i diversi livelli di competenza, sia per l'attività produttiva che di installazione, esercizio e gestione degli impianti.

#### Articolo 9 : Mobilità ad energia solare

La regione Campania promuove intese con le industrie automobilistiche e di trasporto per la riconversione ad elettrico della loro produzione, con un corrispondente piano di produzione di energia elettrica o idrogeno da energia solare.

La Regione Campania, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, predispose un piano di realizzazione di "stazioni elettriche di servizio" per auto elettriche, sia per le città sia per le autostrade e le strade di grande percorrenza, mediante apposite convenzioni con ANAS e Società Autostradali, con definizione delle caratteristiche tecniche delle suddette stazioni.

#### Articolo 10 : Ricerca

La Regione Campania stipula convenzioni con tutte le Università ed i Centri di Ricerca della Campania disponibili per progetti di ricerca sull'Energia Solare, per ogni suo aspetto e realizzazione, per le tecnologie di nuovi materiali e prodotti e per i contenuti di cui ai precedenti articoli 8 e 9.

#### Articolo 11 . Piani Energetici Solari Comunali

Tutti i Comuni della Campania si dotano - entro 120 giorni dalla entrata in vigore della presente legge - dei "Piani Energetici Solari", di seguito denominati PESC. I PESC definiscono gli obiettivi di copertura di fabbisogno energetico da fonte solare che vengono fissati dai singoli Comuni e che non devono essere inferiori agli obiettivi di cui al precedente articolo 2. Nei PESC vengono definiti i possibili diversi tipi di solarizzazione delle singole aree del proprio territorio in armonia con la piena tutela dei valori architettonici, archeologici, storico e culturali a mezzo del parere vincolante delle Soprintendenze. Nei PESC, anche con variante ai vigenti piani regolatori, sono individuate le aree necessarie per impianti solari di potenza necessaria e sufficiente all'intera copertura del fabbisogno energetico del territorio del singolo comune. I Comuni, in forma singola o associati, curano secondo le modalità delle leggi nazionali vigenti, la distribuzione dell'energia elettrica prodotta da fonte solare e dell'eventuale acqua calda del teleriscaldamento e dei servizi igienico sanitari. Il costo all'utente del kWh e dell'acqua calda è ottenuto esclusivamente sulla base delle voci: costo ammortamento impianti (per anni non inferiori a 25); costo gestione, costo manutenzione. E' fatto divieto di correlare tale costo ad altre fonti dov'è presente il costo combustibile, che è nullo per gli impianti ad energia solare.

#### Articolo 12 : Rete elettrica solare

Entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, la regione Campania detta le norme tecniche e gestionali della Rete Elettrica Solare (RES) a media e bassa tensione (non superiore a 60kV) di collegamento e scambio tra i diversi comuni adiacenti, necessaria per garantire la perfetta continuità della disponibilità dell'energia.

#### Articolo 13 : Biennale del Sole e della Biodiversità del Mediterraneo

Entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, la Regione Campania approva un piano organico di relazioni e scambi scientifici, tecnici, culturali, commerciali, di investimento, con le altre regioni italiane e con altri Paesi, sulla cultura e la diffusione dell'Energia Solare. La Regione Campania istituisce la "Biennale del Sole e della Biodiversità del Mediterraneo", conferenza permanente sullo sviluppo della ricerca, della tecnologia e della diffusione dell'energia solare e della tutela del territorio in uno alla Biodiversità naturale, storico, culturale nei Paesi del Mediterraneo.

#### Articolo 14 : Cultura del Solare e della Biodiversità

La Regione Campania, di concerto con tutti gli Enti locali disponibili, stabilisce protocolli d'intesa con la Direzione Scolastica Regionale e con le Associazioni Ambientaliste, per la promozione della Cultura del Solare e della tutela della Biodiversità nelle scuole di ogni livello e grado della Campania.

#### Articolo 15 : Verifica Annuale

Ogni anno viene convocato apposito Consiglio regionale sullo stato dell'Energia Solare in Campania con approvazione di documento finale da allegare al bilancio regionale sullo stato dell'Energia Solare nella regione.

#### Art 16 : Norme transitorie

Tutte le norme e disposizioni della Regione Campania vigenti in materia di energia vengono adeguate alla presente legge.

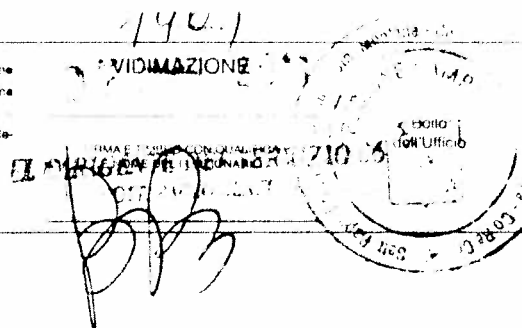
#### Art. 17: Dichiarazione d'urgenza

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

Aut. 7. 10

# Iniziativa legislativa popolare ai sensi della L.R. n. 4 del 17-01-1975

Spazio riservato all'apposizione  
del bollo dell'Ufficio e della Firma  
della Regione Campania  
delegato del Presidente della Regione Campania.



## Legge regionale di iniziativa popolare sulla cultura e la diffusione dell'Energia Solare in Campania

### Articolo 1: Principi generali

La Regione Campania:

- sceglie il Sole come sua primaria fonte di energia per ogni sua attività, civile e produttiva;
- promuove la diffusione delle energia solare nelle sue diverse forme e tecnologie su tutto il suo territorio, in armonia con la migliore fruizione e conservazione di esso in rapporto ai bisogni complessivi della sua Popolazione, e della piena tutela della Biodiversità naturalistica, storica e culturale e della piena compatibilità con l'agricoltura ed il verde nella sua complessiva accezione;
- attua piani ed iniziative per la progressiva sostituzione degli impieghi di energia fossile con l'energia solare, anche al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo e delle conseguenze sull'effetto serra e i cambiamenti climatici.
- attua piani ed iniziative per l'uso razionale dell'energia e per il risparmio energetico, considerati l'utilizzazione passiva dell'energia solare,
- incentiva particolarmente la produzione di energia solare su aree già cementificate o comunque non più verdi con un loro uso plurimo, individuando in tali aree il primo percorso fondamentale per i piani solari;
- individua nella diffusione, nella ricerca e nella produzione tecnologica della energia solare uno dei campi centrali per il suo sviluppo e per il lavoro;
- attiva iniziative politiche ed istituzionali con le altre regioni italiane, con altri Paesi Europei e del Mediterraneo per la cooperazione nelle ricerca e nello scambio di tecnologie e produzioni solari;
- promuove lo sviluppo del solare, nel pieno rispetto di ogni vincolo ambientale e storico culturale e secondo procedure che coinvolgono pienamente le comunità locali e la partecipazione popolare;
- promuove una nuova cultura sulla preziosità delle risorse naturali e della tutela della Biodiversità.

### Articolo 2: Definizione

Per **Energia Solare** s'intende sia l'energia direttamente derivata dalle radiazioni solari in ogni forma (fotovoltaica, termica, termodinamica, a concentrazione ed altre che la Scienza svilupperà), sia le fonti rinnovabili collegabili all'energia del Sole, quali l'eolico, l'idroelettrico, le biomasse ed i biocombustibili. Per ciascun tipo di energia solare vanno definiti l'impatto ambientale e le procedure per la realizzazione.

### Articolo 3: Obiettivi:

La Regione Campania si propone i seguenti obiettivi biennali, quinquennale e decennale:

- per il 2013, la copertura del 10% dell'attuale consumo energetico con fonte solare;
- per il 2016, la copertura del 30% dell'attuale consumo energetico con fonte solare;
- per il 2021, la copertura del 60% dell'attuale consumo energetico con fonte solare.

Per consumo energetico si intende l'energia consumata in Campania da qualsiasi fonte.

### Articolo 4: Nuovi impianti termoelettrici da fonte fossile e nucleari nel Piano Energetico Regionale.

Nel rispetto delle competenze Stato-Regioni in materia di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia, previste dalla Costituzione e dalle leggi statali, la Regione, a partire dal 2013, sceglie di coprire, i propri fabbisogni energetici del Piano Energetico Regionale con energia solare, rispetto agli impianti termoelettrici e da fonte fossile; fanno eccezione gli impianti di origine geotermoelettrica o da maree per i quali occorre adeguata valutazione di impatto ambientale.

### Articolo 5: Piani di dismissione impianti termoelettrici e reti alta tensione

In coerenza con gli obiettivi del precedente articolo 4, viene programmato un piano di dismissione degli attuali impianti di produzione termoelettrica da fonte fossile e la riduzione della importazione regionale di energia, mediante un piano di dismissione delle reti elettriche a 380 kV e a 220 kV, recuperando il territorio da esse elettromagneticamente inquinate.

### Articolo 6: Nuovi insediamenti e nuove costruzioni

Per tutti i nuovi insediamenti e le nuove costruzioni, civili e produttive per uso pubblico o privato, va indicata l'autosufficienza energetica da fonte solare a partire dal gennaio 2014.

### Articolo 7: Edifici di pubblico servizio

Tutti gli edifici adibiti a pubblico servizio devono avere autosufficienza energetica da fonte solare entro il 2015; deroghe particolari vanno date esclusivamente ad edifici impossibilitati a realizzarla tecnicamente o per valori ambientali e storico-culturali, che costituiscono invece vincoli superabili solo con parere obbligatorio della rispettiva soprintendenza.

### Articolo 8: Incentivazioni

- 1- La Regione Campania - entro tre mesi dalla entrata in vigore della presente legge - effettua un censimento delle aree demaniali di sua pertinenza, idonee sia alla realizzazione d'impianti solari di produzione elettrica o combustibile, quale idrogeno, di piccola, media e grande potenza (fino a 50MW), sia per impianti di produzione di singoli componenti o parti o intera filiera delle centrali solari o impianti fotovoltaici o termici, solari. La Regione dà, in concessione gratuita, tali aree a Comuni o ad Operatori pubblici o privati, che utilizzano tali aree per impianti di cui al precedente comma.

- 2- La Regione Campania, entro sei mesi dalla entrata in vigore della presente legge, definisce piani integrati impianti di depurazione-impianti solari di produzione di energia elettrica con centrali termoelettriche, anche col riuso dell'acqua depurata per il teleriscaldamento e per servizi igienico-sanitari. Per l'attuazione di tali piani, la Regione Campania dà in concessione gratuita ad Enti pubblici e a privati l'intera area disponibile dei depuratori e l'acqua depurata;
- 3- La Regione Campania, entro sei mesi dalla entrata in vigore della presente legge, definisce piani integrati impianti solari di produzione di energia elettrica e filiera riciclo rifiuti solidi urbani al fine del recupero integrale della "materia" dei rifiuti a mezzo energia solare; Per l'attuazione di tali piani, la Regione dà in concessione gratuita le aree necessarie ed incentivi per la realizzazione degli impianti; la regione attiva anche piani per il riuso dei prodotti ottenuti;
- 4- La Regione Campania, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, elabora un piano complessivo delle attività produttive e della occupazione legato alla produzione della tecnologia ed alla diffusione della energia solare, definendo le agevolazioni di ogni natura, ivi compresi gli incentivi fiscali ed economici legati alla realizzazione di piccole, medie e grandi industrie, attività commerciali, studi professionali e quanto altro legato alla creazione del lavoro collegato all'energia solare;
- 5- La regione Campania, con riferimento al comma precedente, orienta corsi professionali all'energia solare per i diversi livelli di competenza, sia per l'attività produttiva che di installazione, esercizio e gestione degli impianti.

#### Articolo 9 : Mobilità ad energia solare

La regione Campania promuove intese con le industrie automobilistiche e di trasporto per la riconversione ad elettrico della loro produzione, con un corrispondente piano di produzione di energia elettrica o idrogeno da energia solare.

La Regione Campania, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, predispose un piano di realizzazione di "stazioni elettriche di servizio" per auto elettriche, sia per le città sia per le autostrade e le strade di grande percorrenza, mediante apposite convenzioni con ANAS e Società Autostradali, con definizione delle caratteristiche tecniche delle suddette stazioni.

#### Articolo 10 : Ricerca

La Regione Campania stipula convenzioni con tutte le Università ed i Centri di Ricerca della Campania disponibili per progetti di ricerca sull'Energia Solare, per ogni suo aspetto e realizzazione, per le tecnologie di nuovi materiali e prodotti e per i contenuti di cui ai precedenti articoli 8 e 9.

#### Articolo 11 . Piani Energetici Solari Comunali

Tutti i Comuni della Campania si dotano - entro 120 giorni dalla entrata in vigore della presente legge - dei "Piani Energetici Solari", di seguito denominati PESC. I PESC definiscono gli obiettivi di copertura di fabbisogno energetico da fonte solare che vengono fissati dai singoli Comuni e che non devono essere inferiori agli obiettivi di cui al precedente articolo 2. Nei PESC vengono definiti i possibili diversi tipi di solarizzazione delle singole aree del proprio territorio in armonia con la piena tutela dei valori architettonici, archeologici, storico e culturali a mezzo del parere vincolante delle Soprintendenze. Nei PESC, anche con variante ai vigenti piani regolatori, sono individuate le aree necessarie per impianti solari di potenza necessaria e sufficiente all'intera copertura del fabbisogno energetico del territorio del singolo comune. I Comuni, in forma singola o associati, curano secondo le modalità delle leggi nazionali vigenti, la distribuzione dell'energia elettrica prodotta da fonte solare e dell'eventuale acqua calda del teleriscaldamento e dei servizi igienico sanitari. Il costo all'utente del kWh e dell'acqua calda è ottenuto esclusivamente sulla base delle voci: costo ammortamento impianti (per anni non inferiori a 25); costo gestione, costo manutenzione. E' fatto divieto di correlare tale costo ad altre fonti dov'è presente il costo combustibile, che è nullo per gli impianti ad energia solare.

#### Articolo 12 : Rete elettrica solare

Entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, la regione Campania detta le norme tecniche e gestionali della Rete Elettrica Solare (RES) a media e bassa tensione (non superiore a 60kV) di collegamento e scambio tra i diversi comuni adiacenti, necessaria per garantire la perfetta continuità della disponibilità dell'energia.

#### Articolo 13 : Biennale del Sole e della Biodiversità del Mediterraneo

Entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, la Regione Campania approva un piano organico di relazioni e scambi scientifici, tecnici, culturali, commerciali, di investimento, con le altre regioni italiane e con altri Paesi, sulla cultura e la diffusione dell'Energia Solare. La Regione Campania istituisce la "Biennale del Sole e della Biodiversità del Mediterraneo", conferenza permanente sullo sviluppo della ricerca, della tecnologia e della diffusione dell'energia solare e della tutela del territorio in uno alla Biodiversità naturale, storico, culturale nei Paesi del Mediterraneo.

#### Articolo 14 : Cultura del Solare e della Biodiversità

La Regione Campania, di concerto con tutti gli Enti locali disponibili, stabilisce protocolli d'intesa con la Direzione Scolastica Regionale e con le Associazioni Ambientaliste, per la promozione della Cultura del Solare e della tutela della Biodiversità nelle scuole di ogni livello e grado della Campania.

#### Articolo 15 : Verifica Annuale

Ogni anno viene convocato apposito Consiglio regionale sullo stato dell'Energia Solare in Campania con approvazione di documento finale da allegare al bilancio regionale sullo stato dell'Energia Solare nella regione.

#### Art 16 : Norme transitorie

Tutte le norme e disposizioni della Regione Campania vigenti in materia di energia vengono adeguate alla presente legge.

#### Art. 17: Dichiarazione d'urgenza

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

N.	Comune	Prov	N. Modulo	Firme Valide	Note
1	Alife	CE	895	36	
2	Alife	CE	896	36	
3	Alife	CE	928	35	
4	Alife	CE	929	35	
5	Anacapri	NA	148	35	
6	Atena Lucana	SA	1910	36	
7	Atena Lucana	SA	1911	36	
8	Barano d'Ischia	NA	330	9	
9	Barano d'Ischia	NA	1754	33	
10	Barano d'Ischia	NA	1768	18	
11	Caggiano	SA	1916	26	
12	Caivano	NA	1987	34	
13	Capodrise	CE	648	13	Allegati certificati elettorali
14	Capodrise	CE	1383	35	Allegati certificati elettorali
15	Capodrise	CE	1384	34	Allegati certificati elettorali
16	Caposele	AV	878	32	
17	Capri	NA	144	27	
18	Capri	NA	147	3	
19	Capri	NA	129	4	
20	Capri	NA	127	2	
21	Capri	NA	126	10	
22	Casalnuovo	NA	1273	31	
23	Casalnuovo	NA	1727	14	
24	Casamicciola Terme	NA	1448	17	
25	Casamicciola Terme	NA	1450	3	
26	Casamicciola Terme	NA	1465	31	
27	Casamicciola Terme	NA	1466	36	
28	Casamicciola Terme	NA	1467	17	
29	Casamicciola Terme	NA	1468	34	
30	Casamicciola Terme	NA	1469	15	
31	Casamicciola Terme	NA	1831	34	
32	Casandrino	NA	367	34	
33	Casandrino	NA	712	35	
34	Casandrino	NA	733	36	
35	Casandrino	NA	797	15	
36	Casoria	NA	667	31	
37	Casoria	NA	668	10	
38	Casoria	NA	669	34	
39	Castellammare di Stabia	NA	523	36	
40	Castellammare di Stabia	NA	524	30	
41	Castellammare di Stabia	NA	528	33	
42	Castellammare di Stabia	NA	1500	36	
43	Cervino	CE	176	34	
44	Cervino	CE	177	33	
45	Cervino	CE	181	3	
46	Ercolano	NA	276	4	
47	Ercolano	NA	185	34	
48	Forio	NA	833	35	
49	Forio	NA	834	35	
50	Forio	NA	863	36	
51	Forio	NA	867	34	
52	Forio	NA	974	36	
53	Forio	NA	1372	35	
54	Forio	NA	1375	8	
55	Forio	NA	1813	34	
56	Forio	NA	1814	30	
57	Forio	NA	1815	34	

N.	Comune	Prov	N. Modulo	Firme Valide	Note
58	Forio	NA	1817	33	
59	Forio	NA	1832	34	
60	Frattamaggiore	NA	363	36	
61	Frattamaggiore	NA	494	26	
62	Frattamaggiore	NA	495	36	
63	Frattamaggiore	NA	670	32	
64	Frattamaggiore	NA	707	33	
65	Frattamaggiore	NA	713	27	
66	Frattamaggiore	NA	742	33	
67	Frattamaggiore	NA	743	19	
68	Frattamaggiore	NA	745	18	
69	Frattamaggiore	NA	774	34	
70	Frattamaggiore	NA	780	21	
71	Frattamaggiore	NA	781	35	
72	Frattamaggiore	NA	892	12	
73	Frattamaggiore	NA	903	35	
74	Frattamaggiore	NA	904	34	
75	Frattamaggiore	NA	905	25	
76	Frattamaggiore	NA	906	36	
77	Gesualdo	AV	879	35	
78	Grumo Nevano	NA	365	28	
79	Grumo Nevano	NA	369	33	
80	Grumo Nevano	NA	370	30	
81	Grumo Nevano	NA	371	35	
82	Grumo Nevano	NA	372	36	
83	Grumo Nevano	NA	373	26	
84	Grumo Nevano	NA	488	35	
85	Grumo Nevano	NA	489	35	
86	Grumo Nevano	NA	490	31	
87	Grumo Nevano	NA	491	35	
88	Grumo Nevano	NA	492	32	
89	Grumo Nevano	NA	493	31	
90	Grumo Nevano	NA	496	33	
91	Grumo Nevano	NA	686	35	
92	Grumo Nevano	NA	687	18	
93	Grumo Nevano	NA	690	33	
94	Grumo Nevano	NA	691	34	
95	Grumo Nevano	NA	711	34	
96	Grumo Nevano	NA	729	35	
97	Grumo Nevano	NA	731	36	
98	Grumo Nevano	NA	732	34	
99	Grumo Nevano	NA	776	34	
100	Grumo Nevano	NA	777	25	
101	Grumo Nevano	NA	779	36	
102	Grumo Nevano	NA	798	36	
103	Grumo Nevano	NA	885	35	
104	Grumo Nevano	NA	886	35	
105	Grumo Nevano	NA	887	36	
106	Grumo Nevano	NA	888	35	
107	Grumo Nevano	NA	889	36	
108	Grumo Nevano	NA	891	36	
109	Ischia	NA	864	35	
110	Ischia	NA	975	13	
111	Ischia	NA	1470	35	
112	Ischia	NA	1471	14	
113	Ischia	NA	1775	33	
114	Ischia	NA	1816	33	

N.	Comune	Prov	N. Modulo	Firme Valide	Note
115	Lacco Ameno	NA	402	35	
116	Lacco Ameno	NA	837	33	
117	Lacco Ameno	NA	1829	35	
118	Maddaloni	CE	1654	36	Allegati certificati elettorali
119	Maddaloni	CE	1655	36	Allegati certificati elettorali
120	Maddaloni	CE	1656	34	Allegati certificati elettorali
121	Maddaloni	CE	1658	32	Allegati certificati elettorali
122	Maddaloni	CE	1659	31	Allegati certificati elettorali
123	Maddaloni	CE	1660	35	Allegati certificati elettorali
124	Maddaloni	CE	1661	36	Allegati certificati elettorali
125	Marano	NA	1687	17	
126	Marano	NA	1703	31	
127	Marigliano	NA	828	33	
128	Marigliano	NA	829	27	
129	Marigliano	NA	932	19	
130	Marigliano	NA	953	35	
131	Marigliano	NA	963	7	
132	Marigliano	NA	1827	33	
133	Mugnano	NA	1782	36	
134	Mugnano	NA	1783	36	
135	Mugnano	NA	1784	33	
136	Mugnano	NA	1785	35	
137	Mugnano	NA	1786	33	
138	Mugnano	NA	1787	35	
139	Mugnano	NA	1788	34	
140	Mugnano	NA	1789	33	
141	Mugnano	NA	1790	34	
142	Mugnano	NA	1791	36	
143	Napoli	NA	286	30	
144	Napoli	NA	289	26	
145	Napoli	NA	290	31	
146	Napoli	NA	291	35	
147	Napoli	NA	293	31	
148	Napoli	NA	294	33	
149	Napoli	NA	295	30	
150	Napoli	NA	424	18	
151	Napoli	NA	425	34	
152	Napoli	NA	426	27	
153	Napoli	NA	428	23	
154	Napoli	NA	452	29	
155	Napoli	NA	453	24	
156	Napoli	NA	461	30	
157	Napoli	NA	474	31	
158	Napoli	NA	485	33	
159	Napoli	NA	753	34	
160	Napoli	NA	757	33	
161	Napoli	NA	948	36	
162	Napoli	NA	982	31	
163	Napoli	NA	996	31	
164	Napoli	NA	997	36	
165	Napoli	NA	998	28	
166	Napoli	NA	999	31	
167	Napoli	NA	1523	32	
168	Napoli	NA	1561	22	
169	Napoli	NA	1563	32	
170	Napoli	NA	1565	31	
171	Napoli	NA	1704	34	

N.	Comune	Prov	N. Modulo	Firme Valide	Note
172	Napoli	NA	1705	36	
173	Napoli	NA	1706	33	
174	Napoli	NA	1707	34	
175	Napoli	NA	1708	32	
176	Napoli	NA	1709	33	
177	Napoli	NA	1710	36	
178	Napoli	NA	1712	36	
179	Napoli	NA	1713	33	
180	Napoli	NA	1714	31	
181	Napoli	NA	1716	31	
182	Napoli	NA	1719	34	
183	Napoli	NA	1724	22	
184	Napoli	NA	1764	35	
185	Napoli	NA	1837	34	
186	Napoli	NA	1838	36	
187	Napoli	NA	1839	36	
188	Napoli	NA	1840	35	
189	Napoli	NA	1842	30	
190	Napoli	NA	1843	32	
191	Napoli	NA	1848	32	
192	Napoli	NA	1932	32	
193	Napoli	NA	1936	32	
194	Napoli	NA	1940	34	
195	Napoli	NA	1947	30	
196	Napoli	NA	1964	36	
197	Napoli	NA	1967	34	
198	Napoli	NA	1988	34	
199	Napoli	NA	1989	34	
200	Napoli	NA	1990	35	
201	Napoli	NA	1991	33	
202	Napoli	NA	1992	34	
203	Napoli	NA	1993	33	
204	Napoli	NA	1994	36	
205	Napoli	NA	73	32	
206	Napoli	NA	81	28	
207	Napoli	NA	82	29	
208	Napoli	NA	83	29	
209	Napoli	NA	85	34	
210	Napoli	NA	86	31	
211	Napoli	NA	90	32	
212	Napoli	NA	91	31	
213	Napoli	NA	92	31	
214	Napoli	NA	93	35	
215	Napoli	NA	94	34	
216	Napoli	NA	95	28	
217	Napoli	NA	96	34	
218	Napoli	NA	97	29	
219	Napoli	NA	98	33	
220	Napoli	NA	99	34	
221	Napoli	NA	100	36	
222	Napoli	NA	228	29	
223	Napoli	NA	240	28	
224	Napoli	NA	288	34	
225	Napoli	NA	353	33	
226	Napoli	NA	354	35	
227	Napoli	NA	404	34	
228	Napoli	NA	446	35	

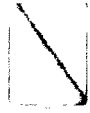
N.	Comune	Prov	N. Modulo	Firme Valide	Note
229	Napoli	NA	447	36	
230	Napoli	NA	454	31	
231	Napoli	NA	472	32	
232	Napoli	NA	473	35	
233	Napoli	NA	480	27	
234	Napoli	NA	481	35	
235	Napoli	NA	497	32	
236	Napoli	NA	657	34	
237	Napoli	NA	747	33	
238	Napoli	NA	758	33	
239	Napoli	NA	824	34	
240	Napoli	NA	825	32	
241	Napoli	NA	923	35	
242	Napoli	NA	925	32	
243	Napoli	NA	949	32	
244	Napoli	NA	951	31	
245	Napoli	NA	952	34	
246	Napoli	NA	1549	31	
247	Napoli	NA	1686	33	
248	Napoli	NA	1688	33	
249	Napoli	NA	1689	32	
250	Napoli	NA	1690	26	
251	Napoli	NA	1702	33	
252	Napoli	NA	1715	36	
253	Napoli	NA	1841	35	
254	Napoli	NA	1847	31	
255	Napoli	NA	1849	36	
256	Napoli	NA	1859	34	
257	Napoli	NA	1860	36	
258	Napoli	NA	1966	32	
259	Napoli	NA	84	32	
260	Napoli	NA	87	34	
261	Napoli	NA	178	34	
262	Napoli	NA	179	32	
263	Napoli	NA	358	29	
264	Napoli	NA	360	31	
265	Napoli	NA	362	35	
266	Napoli	NA	417	33	
267	Napoli	NA	418	33	
268	Napoli	NA	427	32	
269	Napoli	NA	442	32	
270	Napoli	NA	498	25	
271	Napoli	NA	500	34	
272	Napoli	NA	601	33	
273	Napoli	NA	602	29	
274	Napoli	NA	620	30	
275	Napoli	NA	622	30	
276	Napoli	NA	654	34	
277	Napoli	NA	655	34	
278	Napoli	NA	656	35	
279	Napoli	NA	659	35	
280	Napoli	NA	660	33	
281	Napoli	NA	661	35	
282	Napoli	NA	662	19	
283	Napoli	NA	663	33	
284	Napoli	NA	692	24	
285	Napoli	NA	723	31	

N.	Comune	Prov	N. Modulo	Firme Valide	Note
286	Napoli	NA	749	30	
287	Napoli	NA	825	35	
288	Napoli	NA	827	25	
289	Napoli	NA	919	36	
290	Napoli	NA	924	32	
291	Napoli	NA	954	28	
292	Napoli	NA	955	34	
293	Napoli	NA	957	34	
294	Napoli	NA	980	31	
295	Napoli	NA	1129	34	
296	Napoli	NA	1301	33	
297	Napoli	NA	1521	11	
298	Napoli	NA	1664	32	
299	Napoli	NA	1721	31	
300	Napoli	NA	1794	29	
301	Napoli	NA	1855	32	
302	Napoli	NA	1942	34	
303	Napoli	NA	1943	33	
304	Napoli	NA	1977	32	
305	Napoli	NA	199	22	
306	Napoli	NA	226	13	
307	Napoli	NA	340	9	
308	Napoli	NA	359	36	
309	Napoli	NA	421	34	
310	Napoli	NA	637	26	
311	Napoli	NA	664	27	
312	Napoli	NA	784	30	
313	Napoli	NA	786	34	
314	Napoli	NA	788	22	
315	Napoli	NA	793	8	
316	Napoli	NA	822	23	
317	Napoli	NA	861	27	
318	Napoli	NA	873	20	
319	Napoli	NA	874	27	
320	Napoli	NA	875	35	
321	Napoli	NA	910	11	
322	Napoli	NA	911	35	
323	Napoli	NA	914	28	
324	Napoli	NA	920	35	
325	Napoli	NA	922	34	
326	Napoli	NA	926	32	
327	Napoli	NA	961	27	
328	Napoli	NA	962	10	
329	Napoli	NA	1434	20	
330	Napoli	NA	1435	14	
331	Napoli	NA	1442	17	
332	Napoli	NA	1508	10	
333	Napoli	NA	1534	19	
334	Napoli	NA	1551	9	
335	Napoli	NA	1772	34	
336	Napoli	NA	1931	30	
337	Napoli	NA	1978	9	
338	Napoli	NA	180	33	
339	Napoli	NA	374	9	
340	Napoli	NA	530	27	
341	Napoli	NA	535	14	
342	Napoli	NA	536	28	

N.	Comune	Prov	N. Modulo	Firme Valide	Note
343	Napoli	NA	537	28	
344	Napoli	NA	551	11	
345	Napoli	NA	621	9	
346	Napoli	NA	623	30	
347	Napoli	NA	649	32	
348	Napoli	NA	650	34	
349	Napoli	NA	658	34	
350	Napoli	NA	673	28	
351	Napoli	NA	693	7	
352	Napoli	NA	722	24	
353	Napoli	NA	748	33	
354	Napoli	NA	755	10	
355	Napoli	NA	782	15	
356	Napoli	NA	783	32	
357	Napoli	NA	930	24	
358	Napoli	NA	950	32	
359	Napoli	NA	1302	31	
360	Napoli	NA	1303	12	
361	Napoli	NA	1554	33	
362	Napoli	NA	1665	33	
363	Napoli	NA	1666	35	
364	Napoli	NA	1667	29	
365	Napoli	NA	1668	33	
366	Napoli	NA	1670	31	
367	Napoli	NA	1671	31	
368	Napoli	NA	1676	31	
369	Napoli	NA	1700	33	
370	Napoli	NA	1795	27	
371	Napoli	NA	1833	10	
372	Napoli	NA	1883	35	
373	Napoli	NA	1885	36	
374	Napoli	NA	346	12	
375	Napoli	NA	380	14	
376	Napoli	NA	381	28	
377	Napoli	NA	384	29	
378	Napoli	NA	531	20	
379	Napoli	NA	533	26	
380	Napoli	NA	534	29	
381	Napoli	NA	671	9	
382	Napoli	NA	750	12	
383	Napoli	NA	779	7	
384	Napoli	NA	815	32	
385	Napoli	NA	909	20	
386	Napoli	NA	916	21	
387	Napoli	NA	981	12	
388	Napoli	NA	1393	32	
389	Napoli	NA	1394	18	
390	Napoli	NA	1403	29	
391	Napoli	NA	1696	7	
392	Nola	NA	1447	30	
393	Orta di Atella	CE	388	33	
394	Orta di Atella	CE	389	12	
395	Orta di Atella	CE	487	36	
396	Orta di Atella	CE	676	35	
397	Orta di Atella	CE	677	34	
398	Orta di Atella	CE	679	32	
399	Orta di Atella	CE	681	32	

N.	Comune	Prov	N. Modulo	Firme Valide	Note
400	Orta di Atella	CE	683	33	
401	Orta di Atella	CE	684	32	
402	Orta di Atella	CE	685	31	
403	Orta di Atella	CE	708	35	
404	Orta di Atella	CE	709	30	
405	Orta di Atella	CE	710	32	
406	Orta di Atella	CE	714	30	
407	Orta di Atella	CE	716	32	
408	Orta di Atella	CE	718	33	
409	Orta di Atella	CE	763	35	
410	Orta di Atella	CE	765	35	
411	Orta di Atella	CE	770	35	
412	Orta di Atella	CE	772	36	
413	Orta di Atella	CE	801	30	
414	Orta di Atella	CE	880	31	
415	Orta di Atella	CE	881	34	
416	Orta di Atella	CE	883	35	
417	Orta di Atella	CE	1367	36	
418	Orta di Atella	CE	1368	34	
419	Orta di Atella	CE	1369	20	
420	Orta di Atella	CE	1370	36	
421	Orta di Atella	CE	1371	35	
422	Piedimonte Matese	CE	1003	36	
423	Piedimonte Matese	CE	1005	35	
424	Piedimonte Matese	CE	1006	36	
425	Piedimonte Matese	CE	1007	36	
426	Piedimonte Matese	CE	1248	10	
427	Pomigliano d'Arco	NA	1037	4	
428	Pomigliano d'Arco	NA	1828	35	
429	Portici	NA	389	31	
430	Portici	NA	390	28	
431	Pozzuoli	NA	379	22	
432	Procida	NA	976	11	
433	Procida	NA	1446	13	
434	Procida	NA	1460	33	
435	Procida	NA	1462	5	
436	Procida	NA	1758	12	
437	Procida	NA	1819	24	
438	San Nicola la Strada	CE	1381	36	
439	Sant'Anastasia	NA	101	36	
440	Sant'Anastasia	NA	102	35	
441	Sant'Anastasia	NA	103	3	
442	Sant'Anastasia	NA	821	30	
443	Sant'Angelo a Cupolo	BN	719	8	
444	Sant'Angelo a Cupolo	BN	720	36	
445	Sant'Angelo a Cupolo	BN	761	35	
446	Sant'Antimo	NA	678	11	
447	Sant'Antimo	NA	706	13	
448	Sant'Arpino	CE	675	20	
449	Sassano	SA	1902	36	
450	Sassano	SA	1903	23	
451	Serrara Fontana	NA	836	25	
452	Serrara Fontana	NA	865	36	
453	Somma Vesuviana	NA	112	15	
454	Somma Vesuviana	NA	114	13	
455	Somma Vesuviana	NA	115	35	
456	Somma Vesuviana	NA	119	35	

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Prov</b>	<b>N. Modulo</b>	<b>Firme Valide</b>	<b>Note</b>
457	Sorrento	NA	29	33	
458	Sorrento	NA	31	22	
459	Sorrento	NA	53	28	
460	Sorrento	NA	54	32	
461	Sorrento	NA	67	11	
462	Sorrento	NA	68	9	
463	Sorrento	NA	70	33	
464	Teggiano	SA	1905	35	
465	Torre del Greco	NA	1385	21	
466	Torre del Greco	NA	1386	35	
467	Torre del Greco	NA	1387	18	
468	Torre del Greco	NA	1388	35	
469	Villaricca	NA	1773	36	
470	Villaricca	NA	1970	12	
	<b>Totale generale</b>			<b>13.585</b>	



*Comunità Regionali della*

*Campania*

A. G. C. Gabinetto di Presidenza  
 Settore Rapporti con Province, Comuni,  
 Comunità Montane e Consorzi  
 Servizio Politiche di Sostegno all'Associazionismo dei Comuni  
 alle Comunità Montane, alla Montagna ed alle Isole Minori

## VERBALE

L'anno duemilaundici, addì 7 del mese di marzo, negli uffici del Settore è comparso il sig. Antonio D'Acunto, il quale ha prodotto l'istanza, acquisita al protocollo del Settore n. 0118400 del 15/02/2011, di rilascio dei moduli per la presentazione all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del progetto di legge ad iniziativa popolare riflettente "La cultura e la diffusione dell'energia solare in Campania", al ritiro della modulistica de quo.

Previa identificazione del sig. D'Acunto a mezzo esibizione della carta d'identità n. AJ 8861686, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 4/75 viene consegnata allo stesso la sottoelencata modulistica, vidimata secondo i modi di legge, datata 07/03/2011 e specificamente:

- n. 2000 moduli numerati dal 1 al 2000 per la raccolta delle firme, secondo le prescrizioni dettate dall'art. 6 della L.R. 4/75.

Copia del presente verbale, firmato congiuntamente dal dirigente dr. Paolo Bertoni e dal sig. D'Acunto Antonio, viene inviato, per doverosa conoscenza, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli il 7 marzo 2011.

  
 \_\_\_\_\_  
 DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 DOTT. PAOLO BERTONI



07 MAR 2011

  
 \_\_\_\_\_

*Al Dirigente del Settore Enti Locali  
Sede della Regione Campania  
in Via S. Lucia Napoli*

**Ogg.: proposta di legge ad iniziativa popolare**

Il sottoscritto **Antonio D'Acunto** - nato a Napoli il 16.03.1940 ed ivi residente in Via Duomo 167 - 80138 Napoli, DCN NTN 40C16 F839R - primo firmatario della *proposta di legge di iniziativa popolare sulla cultura e la diffusione dell'Energia Solare in Campania*, ai sensi dell'Art. 5 della Legge Regionale n. 4 del 17 gennaio del 1975, fa formale richiesta dei moduli necessari, opportunamente vidimati, per la raccolta delle diecimila firme di presentazione di cui allo Statuto Regionale.

In più, dichiara la Costituzione del Comitato Promotore e su mandato dello stesso, sempre ai sensi del citato articolo, designa i seguenti cinque elettori della Regione Campania che in uno con lo scrivente sono legittimati alla presentazione della proposta, della relazione allegata e ad essere ascoltati dalla Competente Commissione Consiliare in ogni fase del procedimento legislativo:

**Cicellyn Comneno Anna Maria** nata a Benevento il 23 luglio 1942 residente a via Teano 1 - 80145 Napoli - CCL NMR 42L63 A783P

**Ermete Ferraro** nato a Napoli il 09.03.1952 ed ivi residente in via F. Cilea 112 - 80127 Napoli. FRR RMT 52C09 F839Z - cell. 349 3414190

**Nicola Lamonica** nato a Forio il 06.05.1941 ed ivi residente in Via Spinavola 76 - 80075 Forio. LMN NCL 41E06 D702U- cell. 338 6902828

**Bruno Miccio** nato a Napoli l'11/01/1952 ed ivi residente in via Ottavio Morisani, 28 80131 Napoli - MCC BRN 52A11 F839I

**Rosario Stornaiuolo** nato a Napoli il 11/08/1953 residente in Napoli in Corso Umberto I, 22 Sc C - STRRSR53M11F839M

In attesa di cortese riscontro, invia cordiali saluti

Napoli ... febbraio 2011



16/02/2011  
SETTORE DEL SERVIZIO 5  
ENTE LOCALI REGIONALI